

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

**IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Vista la proposta di atto amministrativo n. 30/2022, concernente: «Approvazione della proposta di Programma FSE+ Marche 2021-2027 ai sensi della l.r. 14/2006, art. 6», trasmessa con nota assunta al protocollo n.83 del 1° aprile 2022;

Condivisa la proposta di parere formulata dal relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera c), della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 16, 18 e 21 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

**DELIBERA**

1) di esprimere parere favorevole;

2) di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:

Visti i contenuti condivisibili, si ravvisa la necessità di una forte attenzione alle modalità attuative, assicurando la massima flessibilità degli strumenti e formando, a tal fine, le figure preposte, a livello regionale e territoriale, per adeguarli ad un contesto estremamente variabile e suscettibile di cambiamenti anche importanti degli ultimi tempi, derivanti dal sisma, dalla pandemia di covid-19 e dalla guerra.

Nondimeno la necessità, per quanto riguarda la SNAI, di risorse FSE adeguate e fortemente integrate con le altre risorse destinate (FESR, PNRR, fondo complementare), con una sola regia ed una stretta interazione tra Regione ed aree pilota (proposta di creazione di un tavolo di confronto periodico, sostenuto dal CAL, con ANCI, UNCEM), per sostenere domanda ed offerta di servizi alla persona, nascita e sviluppo di imprese ad alto assorbimento occupazionale, consolidamento delle micro e PMI già esistenti e con possibilità di sviluppo sul mercato.

Infine, prevedere, per quanto riguarda i Comuni, massicci investimenti sulla formazione del personale dipendente, soprattutto in tema di soft skill e di competenze digitali, attualmente molto basse e prive di investimenti da parte degli Enti Locali, e di proseguire sulla capacity building, già prevista nella programmazione 2014-2020.

Il Presidente

F.to Alessandro Gentilucci

**PARERE ESPRESSO**  
**DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008**

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n. 30/2022, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Approvazione della proposta di Programma FSE+ Marche 2021-2027 ai sensi della l.r. 14/2006, art. 6», nel testo approvato dalla II Commissione, trasmessa con nota assunta al protocollo n. 46 del 01 aprile 2022;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15;

Visto l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1,2,3,4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dalla relatrice Roberta Fabretti e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12 del 6 aprile 2022;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 6 aprile 2022;

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole.

2) di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:

- Si ritiene opportuno evidenziare e valorizzare ulteriormente l'importanza della condivisione, in considerazione delle ingenti risorse a disposizione e vista la rilevanza delle decisioni riguardo alle misure future da intraprendere. Si auspica pertanto che, nella fase attuativa e di implementazione della programmazione, venga garantito l'adeguato confronto con il partenariato sociale negli organismi deputati, in particolare nella Commissione Regionale per il Lavoro, per assicurare la più ampia partecipazione sulle future azioni, che dovranno essere orientate a promuovere occupazione di qualità, ridurre le diseguaglianze acute dalla crisi pandemica e favorire l'inclusione sociale e lavorativa, rafforzare il capitale umano per meglio rispondere alle trasformazioni del lavoro ed alle transizioni digitali ed ambientali. Nondimeno, l'attenzione andrà posta sul contributo delle varie fonti di finanziamento, garantendo l'integrazione dei fondi ed assicurando complementarietà con il PAR GOL, nell'ambito della missione 5 del PNRR;

- Riteniamo importante che vengano adottate politiche attive regionali, da affiancare a quelle nazionali, più efficaci e più strutturate rispetto al passato, prevedendo l'integrazione di più interventi combinati tra loro, nella logica della maggiore personalizzazione dell'intervento per rispondere in maniera adeguata ai diversi bisogni dei vari target di beneficiari. A questo proposito vanno senz'altro rafforzati e qualificati l'orientamento e il bilancio delle competenze.

Al fine di contribuire alla tenuta del sistema produttivo regionale e dei suoi livelli occupazionali, tenuto conto delle tante situazioni di crisi aziendali, sarebbe importante sperimentare la promozione della formula "workers buy out" come strumento da affiancare a quelli tradizionali.

Si sottolinea inoltre, che un grande impegno andrà posto nell' offrire le giuste azioni e adeguati servizi in risposta ai temi posti dalle nuove povertà, dalle fragilità sociali (compresa la povertà educativa), dalla disabilità (anche valorizzando il ruolo delle cooperative sociali di tipo b) e dall'integrazione socioeconomica dei cittadini dei paesi terzi presenti sul nostro territorio.

Il Presidente

F.to Gianfranco Alleruzzo